VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, RELATIVA AGLI INTERVENTI 12 E 13 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL T. ERRO IN COMUNE DI PONTINVREA



PIANO DI MONITORAGGIO SPECIE VEGETALI ALLOCTONE INVASIVE

Rev. 00- Aprile 2026

COMMITTENTE	**COMUNE DI PONTINVREA**
	A cura di: Agr. dott. Claudia Turcato

Centro Studi BioNaturalistici - Società a Responsabilità Limitata
Sede legale Via San Vincenzo 2 16121 Genova
CF/Piva 02135030993
Tel. 3279380153
info@cesbin.it
www.cesbin.it

A seguito del documento di Regione Liguria (Prot-2026-0126772) per rispondere alla prescrizione “Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio delle specie vegetali alloctone invasive, che preveda interventi di eradicazione delle stesse, laddove riscontrate, per almeno due anni successivi al termine dei lavori” viene prodotto il seguente documento.

Sulla base dei dati e delle elaborazioni presenti nel documento: “Progettazione interventi di rinaturalizzazione” di agosto 2025 si evidenzia che le specie **esotiche invasive** presenti nel sito sono le seguenti:

- *Ailanthus altissima*
- *Erigeron sumatrensis*
- *Helianthus tuberosus*
- *Phytolacca americana*
- *Robinia pseudoacacia*

Tuttavia, a parere esperto, l’unica specie che effettivamente necessita di interventi gestionali risulta essere *Robinia pseudoacacia* che mostra una strategia vincente nelle aree con presenza di terreno smosso, bassa competizione ed elevato irraggiamento. *Robinia pseudoacacia* è una specie tipicamente eliofila; le giovani piante non sopportano la competizione delle altre specie, ma in condizioni favorevoli si accrescono rapidamente nei primi anni. Pioniera, con notevole capacità di adattamento a tutti i suoli eccessivamente compatti e/o impregnati d’acqua; ha una buona tolleranza alla salinità e resistenza al fuoco. La strategia riproduttiva predominante è la moltiplicazione vegetativa. I polloni sono emessi sia dalle radici sia da ceppaia, in numero talora elevatissimo (anche 10000/ha). In questo modo la velocità di espansione della robinia verso aree libere come i coltivi abbandonati o boschi tagliati a raso può essere anche di alcuni metri all'anno. Luce al suolo e condizioni edafiche favorevoli inducono l'emissione dei polloni radicali. I giovani polloni possono accrescersi fino a 3 m in altezza nei primi 2-3 anni. Le ceduazioni frequenti inducono una maggiore emissione di polloni radicali e da ceppaia riducendo ulteriormente il livello di biodiversità; trattandosi di specie pioniera poco longeva (<100 anni), se lasciata invecchiare indisturbata, dopo i 40-50 anni è soggetta ad un rapido declino e tende a essere sostituita da specie mesofile (Gruppo di Lavoro Specie Esotiche della Regione Piemonte (a cura del, 2014).

Poiché le aree di cantiere prevedono l’eliminazione della vegetazione è necessario estirpare le ceppaie di *Robinia pseudoacacia* ed allontanare il materiale vegetale di risulta o cipparlo finemente per evitare una proliferazione successiva.

In via precauzionale, tuttavia è opportuno realizzare specifico monitoraggio per tutte le specie segnalate, con particolare attenzione a *Robinia pseudocacia*, per 2 anni a partire dal termine delle attività di cantiere (si prevedono le annualità 2027-2028).
Di seguito si propone quindi piano di monitoraggio ad hoc inserito di seguito.

Il report di monitoraggio dovrà contenere le seguenti informazioni base:

- Localizzazione spaziale suddivisa per specie (punti GPS dei nuclei rinvenuti)
- Abbondanza espressa in classi
- modalità specifiche di gestione calibrati sui dati raccolti

	2027-2028							
Attività	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic
Monitoraggio specie esotiche invasive								
Report di monitoraggio comprensivo di azioni di controllo delle specie esotiche invasive								